

Elba Isola Musicale d'Europa: il Festival ricomincia da 26

Tagliato felicemente lo scorso anno il traguardo della 25ª edizione, Elba Isola Musicale d'Europa guarda avanti... ai suoi prossimi 25 anni. E lo fa con quell'entusiasmo che a George Edelman, suo Direttore Artistico, nonché cofondatore nell'ormai lontano 1997, non manca mai. Rinnovando la vocazione al connubio tra musica, natura e storia, il Festival si svolgerà dal 28 agosto all'11 settembre, a Portoferraio e in altri luoghi dell'isola, in location di bellezza impagabile che saranno un valore aggiunto a note eseguite da virtuosi che a loro volta sapranno donare al paesaggio sfumature inedite, preziose.

Maestro Edelman, è trascorso un quarto di secolo dalla prima edizione di Elba Isola Musicale d'Europa, che tra l'altro inaugurò l'allora appena restaurato Teatro dei Vigilanti di Portoferraio. Quali sono le principali novità di quest'anno?

La novità più rilevante sarà la costituzione dell'Elba Festival Orchestra, una formazione sinfonica internazionale di 35 elementi che si riunirà sull'isola per prove e concerti, comprendente sia solisti affermati che giovani musicisti. Questi ultimi potranno seguire così un percorso formativo di un'intera settimana, confrontandosi con artisti di grande esperienza e con repertori diversificati. È doveroso per il Festival esprimere la propria riconoscenza al compositore,



pianista e direttore d'orchestra colombiano Arturo Cuéllar per il supporto alla realizzazione di questo progetto. L'orchestra suonerà a Portoferraio in tre occasioni, il 5, 7 e 10 settembre, nella principale sede portoferraiese del Festival, l'Auditorium della Villa Romana della Linguella.

L'anno scorso si sono celebrati diversi anniversari, ad iniziare da quello napoleonico. E quest'anno?

Omaggeremo prima di tutto Pier Paolo Pasolini, nel centenario della nascita di questo grande scrittore, regista e intellettuale a tutto campo. L'evento pasoliniano si terrà il 6 settembre e avrà come protagonista il Coro del Friuli Venezia Giulia, già ospite della passata edizione del Festival; tra le composizioni in programma, le musiche di scena di Luigi Nono scritte per "I Turcs tal Friúl", atto unico di Pasolini del 1944 sull'invasione turca in Friuli, e in prima esecuzione due brani della cantautrice ed etnomusicologa Giovanna Marini e di Virginia Guastella, una delle più interessanti compositrici delle ultime generazioni.



Foto ©AndreaMessana - Archivio Elba Isola Musicale d'Europa

Innanzitutto, il concerto di apertura sarà nel segno di Brahms e Dvořák con, tra gli altri, il pianista Andrea Lucchesini. Ci saranno poi due grandi violoncellisti, Mischa Maisky e Mario Brunello: il primo non ha mai prima suonato al Festival, e rappresenta quindi una delle più importanti novità della prossima edizione, mentre Mario Brunello è una presenza fissa da sempre. Quest'anno, tra l'altro, debutterà da noi il figlio Pietro, cantante e chitarrista, che insieme a David Riondino offrirà un originale ritratto di Bob Dylan.

Solo musica o ci sarà anche altro?

Ci sarà un omaggio alla settima arte, l'11 settembre, in chiusura del Festival, in occasione di un altro significativo centenario: la proiezione del film muto del 1922 "Nosferatu il vampiro" di Friedrich Wilhelm Murnau, capolavoro del cinema espressionista, musicato dal vivo dall'ensemble Octuor de France. Un'altra "prima volta" per il Festival dell'Isola d'Elba, che non ha mai ospitato prima l'accompagnamento dal vivo di una proiezione cinematografica.

Portoferraio è da sempre la sede principale di un Festival che con gli anni si è diffuso un po' in tutta l'isola...

Anche quest'anno il nostro viaggio musicale farà tappa in altri Comuni, a Rio, Marciana, Marciana Marina e a Capoliveri. A Capoliveri, il 3 settembre, ascolteremo un chitarrista molto interessante e innovativo, nativo del Benin: Lionel Loueke, artefice di uno stile personalissimo che ingloba il jazz e la tradizione del suo Paese di origine.

Jazz: ogni anno il Festival propone, appunto, concerti dedicati a questa musica.

Ci sarà un concerto jazz anche a Portoferraio, il 29 agosto, con il quartetto di Enrico Rava, il più illustre e internazionale dei jazzisti italiani. Rava, che nonostante i suoi 80 e passa anni è ancora in piena forma creativa, suonerà con alcuni giovani talenti del vivace panorama del jazz italiano, quali il chitarrista Francesco Diodati, il contrabbassista Gabriele Evangelista e il batterista Enrico Morello.

Elba Isola Musicale d'Europa rimane comunque principalmente un imperdibile appuntamento con la musica classica, di varie epoche. Può anticiparci il nome di qualche altro ospite?



Non possiamo dimenticare che il mondo sta attraversando un momento davvero difficile: mentre la pandemia di Covid 19 non è stata ancora del tutto sconfitta, nel cuore dell'Europa è in corso una guerra terribile. Come può porsi un Festival musicale di fronte a un dramma del genere?

Personalmente, essendo proprio di origine ucraina, sto vivendo questa situazione con grande angoscia. Ma come diceva Čajkovskij, "la musica illumina, rasserena e consola": sicuramente attraverso la musica possiamo sempre ricordarci del bello di cui l'essere umano è capace, ed entrare grazie a questo in una connessione più profonda con noi stessi e con gli altri. Quello che possiamo fare come Festival è, dunque, diffondere un messaggio di pace e di invito alla fratellanza tra i popoli: accogliendo musicisti provenienti da tanti Paesi diversi, Elba Isola Musicale d'Europa favorisce da sempre il dialogo e, a maggior ragione, continuerà a farlo quest'anno e per tutti gli anni che verranno insieme agli artisti che potranno condividere questo messaggio. Per dare un segno tangibile del nostro impegno in proposito, quest'anno l'Elba Festival Prize verrà assegnato a un giovanissimo, grande talento proveniente dall'Ucraina, una violinista di 13 anni costretta a lasciare il suo Paese a causa della guerra, che tra l'altro eseguirà una composizione commissionata ad un raffinato compositore romano, Alessandro Annunziata.

Maestro Edelman, non possiamo quindi che augurare al Festival altri 25 anni di grande musica!



Foto ©AndreaMessana - Archivio Elba Isola Musicale d'Europa



ELBA ISOLA MUSICALE D'EUROPA

Don't miss the 26th Festival Elba Isola Musicale d'Europa, one of the most significant appointments with classical music and jazz in the Mediterranean! The concerts, performed in some of the most captivating locations, will take place from August 28 to September 11 in Portoferraio and in other charming cities of the island: Rio, Marciana, Capoliveri and Marciana Marina.

The most important novelty of this year is the creation of the Elba Festival Orchestra, an international symphonic formation of 35 musicians, where established soloists will play along with the young musicians. These concerts blending symphonic and chamber music repertoire will take place on September 5, 7 and 10, at the Auditorium of the Villa Romana della Linguella, the main Festival's venue in Portoferraio. The organizers express their heartfelt gratitude to the Colombian composer, pianist and conductor Arturo Cuéllar for his support in the realization of this project. A tribute to Pier Paolo Pasolini, marking the centenary of the great writer, poet and director's birth, will be held on September 6 and will feature the Friuli Venezia Giulia Choir. In the program, the incidental music by Luigi Nono written for "I Turcs tal Friúl," Pasolini's one-act play dating from 1944 and dedicated to the Turkish invasion in Friuli, and two world premieres: one – by the singer-songwriter and ethnomusicologist Giovanna Marini, another – by Virginia Guastella, one of the most interesting young Italian composers. The Festival will also host great soloists, such as the pianist Andrea Lucchesini and the cellists Mischa Maisky and Mario Brunello. M. Maisky has never played at the Festival before, while M. Brunello has been its permanent and appreciated guest. This year, Mario's son Pietro, singer and guitarist, will make his debut on Elba. Together with David Riondino, they will offer an original portrait of Bob Dylan. Elba Isola Musicale d'Europa will traditionally present jazz



concerts: on August 29, in Portoferraio, featuring the quartet of an 81-year-old jazz legend Enrico Rava, the most international of Italian performers, and, on September 3, in Capoliveri, exceptional American guitarist and singer of African origin Lionel Loueke. The Festival will end with a significant cinematographic event: on the occasion of its Centenary, we will show the 1922 silent film "Nosferatu the Vampire" by Friedrich Wilhelm Murnau. The masterpiece of expressionist cinema will be set to live accompaniment by the ensemble Octuor de France. In this period, when Europe is marked by a horrible war, Elba Isola Musicale d'Europa Festival wishes to be a place, where the musicians of different nationalities perform together, remembering that, as Tchaikovsky said, "Music illuminates, calms and consoles." To give a tangible sign of solidarity with the suffering of Ukrainian population, the Elba Festival Prize will be awarded to an exceptional 13-year-old violinist from Ukraine, who was forced to leave the country. Young artist will perform a new composition commissioned by the Festival to a refined Roman composer, Alessandro Annunziata.



Foto @AndreaMessana - Archivio Elba Isola Musicale d'Europa